

Comunicato stampa del 18 gennaio 2019

Portafoglio di BB Biotech AG al 31 dicembre 2018

BB Biotech investe proventi da operazioni di fusione e acquisizione in nuove tecnologie – Proposto un dividendo di CHF 3.05 per azione

BB Biotech si è affermata nel 2018 in un contesto estremamente difficoltoso per i mercati azionari. Il rendimento totale, nonostante l'evoluzione negativa (-5.2% in CHF, -2.2% in EUR), ha comunque sovraperformato il portafoglio sottostante (-14.5% in CHF, -11.1% in EUR), a dimostrazione della costante fiducia riposta dagli azionisti in BB Biotech. Nel corso dell'anno, BB Biotech ha realizzato cospicue plusvalenze grazie alla vendita di tre posizioni in portafoglio. Tali guadagni non sono tuttavia riusciti a compensare integralmente le perdite sulle partecipazioni di maggiori dimensioni in portafoglio e la debolezza generalizzata dei mercati azionari. La brusca correzione dei mercati azionari a dicembre ha ampiamente eroso i guadagni conseguiti in precedenza da inizio anno. Nel quarto trimestre, l'azione ha perso il -18.8% in CHF e -17.2% in EUR, mentre nello stesso arco temporale il portafoglio ha accusato una flessione del -18.2% in CHF e -17.3% in EUR. In cifre, ciò si traduce in una perdita di CHF 643 milioni per il quarto trimestre e di CHF 471 milioni per l'intero esercizio 2018. Il management porta avanti il riposizionamento del portafoglio con un'attenzione particolare sul prossimo ciclo di crescita nel settore delle biotecnologie. Nonostante la difficile situazione sui mercati finanziari, il settore biotech registra infatti progressi significativi sul piano dei fondamentali. La recente correzione di mercato ha peraltro dischiuso interessanti possibilità d'ingresso; di conseguenza, il portafoglio è stato ampliato con l'integrazione di tre nuove aziende. Il Consiglio di Amministrazione riconferma la politica di dividendo degli ultimi anni e propone all'Assemblea generale del 21 marzo 2019 il pagamento di un dividendo ordinario pari al 5% del corso medio dell'azione ponderato per il volume nel mese di dicembre 2018, pari a CHF 3.05 per azione.

Nel 2018 tutti i principali indici mondiali hanno subito una flessione a causa dei timori di un rallentamento economico globale, unito alla vertenza commerciale USA-Cina nonché alle incertezze di un inasprimento della politica monetaria statunitense. L'Unione Europea ha dovuto affrontare praticamente durante tutto l'anno le preoccupazioni connesse alla Brexit e con i problemi dei budget governativi. Gli indici Dow Jones (-3.5% in USD), Nasdaq Composite (-2.8% in USD), DAX (-18.3% in EUR), SPI (-8.6% in CHF) hanno tutti chiuso l'anno in terreno negativo, mentre il Nasdaq Biotech Index (NBI) ha perso nel 2018 circa il -8.9% in USD. La maggior parte di queste perdite è stata generata in un quarto trimestre estremamente debole, durante il quale la maggior parte di questi indici di riferimento ha accusato perdite percentuali a due cifre.

Nonostante la situazione generale sui mercati e la difficile parte finale dell'anno sulle borse, il management può senz'altro tracciare per l'esercizio in rassegna un bilancio costellato da numerosi aspetti positivi. Nel 2018 sono stati riscontrati progressi fondamentali nel campo dello sviluppo di farmaci e in tutto il settore delle biotecnologie. Nel quarto trimestre la FDA statunitense ha approvato 18 nuovi medicinali, portando il numero totale delle omologazioni a un record di 59 per l'intero anno. La liquidità assorbita dalle numerose offerte pubbliche iniziali (IPO) e dagli aumenti di capitale è risultata superiore agli afflussi di denaro nei prodotti d'investimento specializzati nel settore delle biotecnologie. Di conseguenza, nel 2018 la maggior parte delle aziende ha dovuto raccogliere capitale in condizioni sfavorevoli. Cionondimeno, un'ampia maggioranza di queste operazioni è stata perfezionata, in quanto i progressi sul versante dei fondamentali compiuti dalle nuove tecnologie così come le esigenze di mercato sottostanti rimangono interessanti e promettenti. La correzione delle valutazioni per quasi tutte le società del comparto biotech può generare nuove opportunità nel corso del 2019, sia in termini di crescita di valore che in vista di eventuali dismissioni.

Il solido sostegno degli azionisti supporta la relativa stabilità di BB Biotech nell'intero esercizio 2018

Nel 2018 l'azione BB Biotech ha fatto registrare un rendimento totale pari al -5.2% in CHF e -2.2% in EUR. Tale passivo è stato inferiore alla perdita del portafoglio sottostante grazie al forte e costante sostegno degli azionisti. L'indebolimento dell'EUR rispetto all'USD ha dato una mano alla performance denominata in euro. Il valore netto d'inventario (NAV) ha accusato una flessione del -14.5% in CHF, -11.1% in EUR e -15.0% in USD.

Nel quarto trimestre, il prezzo dell'azione di BB Biotech è sceso del -18.8% in CHF e -17.2% in EUR. Dall'inclusione negli indici SPI e SMIM avvenuta il 24 settembre 2018, l'ulteriore domanda di azioni BB Biotech ha amplificato la volatilità a breve termine, andandosi a sommare alle oscillazioni prodotte da condizioni di mercato deboli. Il NAV

del portafoglio di BB Biotech ha espresso nello stesso arco temporale un andamento in linea con il mercato complessivo, con una flessione del -18.2% in CHF, -17.3% in EUR e -18.2% in USD. Dal punto di vista della performance, nel quarto trimestre il portafoglio ha quindi fatto meglio del benchmark di riferimento (indice NBI).

I dati consolidati ma non ancora sottoposti a revisione per il quarto trimestre 2018 indicano una perdita netta di CHF 643 milioni, a fronte di un passivo di CHF 156 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente. I dati consolidati ma non ancora sottoposti a revisione per l'intero 2018 indicano una perdita netta di CHF 471 milioni, a fronte di un utile netto di CHF 688 milioni per l'esercizio 2017.

Proposto un dividendo di CHF 3.05 per azione

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea generale, in calendario per il 21 marzo 2019, il pagamento di un dividendo ordinario di CHF 3.05 per azione. Questa distribuzione è calcolata come un rendimento da dividendo (dividend yield) del 5% applicato al prezzo medio dell'azione nell'arco del mese di dicembre 2018, conformemente a quanto sancito nella politica in materia di dividendi introdotta nel 2013.

Modifiche del portafoglio nel quarto trimestre 2018

Nel corso del quarto trimestre 2018 BB Biotech ha chiuso tre posizioni. In prima istanza, dopo aver acquisito una partecipazione in Tesaro su livelli di valutazione molto bassi, è stato possibile conseguire un guadagno significativo grazie al prezzo di USD 75 per azione offerto da Glaxo Smith Kline (circa USD 5 miliardi per l'intera società). La totalità della posizione è stata venduta al momento della pubblicazione dei documenti relativi all'operazione, con la generazione di una liquidità di circa l'8% per il portafoglio e una plusvalenza considerevole in un momento in cui i mercati azionari erano sotto forte pressione. In secondo e terzo luogo sono state vendute le posizioni residue in Novo Nordisk e Achillion. All'inizio del quarto trimestre sono state poi effettuate ulteriori prese di beneficio su altri investimenti in large cap (Celgene, Gilead e Regeneron), reinvestendo il ricavato in linea con l'annunciata politica di riallocazione strategica del portafoglio – con un'enfasi maggiore sulle aziende a piccola e media capitalizzazione già in portafoglio e su alcune nuove posizioni promettenti. BB Biotech ha tratto vantaggio dalle condizioni di mercato intensificando gli investimenti in società midcap come Neurocrine, Agios, Alnylam e Sage a fronte di valutazioni interessanti, e incrementando le posizioni in Argenx, Nektar, Myokardia e G1 Therapeutics. Sono stati effettuati investimenti anche in Moderna Therapeutics, sia in occasione dell'IPO record da USD 600 milioni, sia alla luce della successiva opportunità indotta dalla pioggia di vendite che ha fatto scendere il prezzo delle azioni.

È stata inoltre aperta una nuova posizione in Kezar Life Sciences, società di nuova individuazione da parte dei gestori di BB Biotech, specializzata nel segmento delle malattie autoimmuni. Il programma di punta dell'azienda, KZR-616, è un innovativo inibitore dell'immunoproteasoma, prossimo a essere testato in studi di Fase II nei pazienti affetti da nefrite lupica.

Sulla scorta di un'approfondita analisi del panorama delle terapie genetiche, in linea con la strategia di BB Biotech di reinvestire in futuro maggiormente in aziende leader con prodotti in fase di sviluppo iniziale, sono state aperte posizioni in Sangamo e Audentes. La prima ha costantemente migliorato la tecnologia della nucleasi a dita di zinco per la prima volta in oltre due decenni e sta lavorando su molteplici progetti, sia di proprietà esclusiva che in partnership. Audentes vanta quattro terapie geniche in fase di sviluppo clinico. Il programma di punta dell'azienda è AT-132, un virus adeno-associato che trasporta il gene MTM1 per l'espressione a lungo termine della miotubularina nelle cellule muscolari dei neonati affetti da miopatia miotubulare legata al cromosoma X.

Outlook per il 2019 – fondamentali di settore promettenti e livelli valutativi molto interessanti in un contesto ancora volatile

BB Biotech ritiene che il 2019 continuerà ad apportare importanti progressi tecnologici, consentendo a nuovi approcci terapeutici, nel corso dei prossimi anni, di curare numerose esigenze mediche finora insoddisfatte. L'asset allocation del team di gestione si concentrerà non solo su ambiti già consolidati (come oncologia, malattie orfane e indicazioni neurologiche), bensì punterà anche su tecnologie emergenti in rapida affermazione, in grado di offrire innovative modalità farmacologiche che promettono il miglior profilo terapeutico a fronte di un congruo valore economico.

Ad esempio, BB Biotech ritiene che nei prossimi anni i principi attivi basati su RNA – attualmente in fase di adozione iniziale per malattie rare e gravi – troveranno impiego con ulteriori prodotti anche in platee di pazienti più ampie e diversificate. Sul versante opposto, in una prospettiva di breve-medio periodo è ipotizzabile l'applicazione di farmaci

genetici unici e altamente personalizzati per la cura di rare patologie monogeniche. Analogamente a quanto compiuto con successo in passato, BB Biotech continuerà ad aggiungere nel proprio portafoglio aziende attive nello sviluppo clinico iniziale in questi ambiti. Alla luce di questa strategia, l'attuale enfasi di BB Biotech sulle micromolecole e sui principi attivi biologici si evolverà nel tempo per includere modalità farmaceutiche ancora più innovative, basate su tecnologie da cui i gestori si attendono soluzioni mediche ad alto valore aggiunto per la cura di patologie gravi nell'arco del prossimo decennio.

Per quanto concerne il contesto generale delle biotecnologie, è prevedibile una prosecuzione del dibattito sulla definizione del valore e sui cambiamenti strutturali nel sistema sanitario statunitense. Queste controversie hanno inciso sulle prospettive di utile sia delle società biotech più grandi e redditizie, sia delle case farmaceutiche. Il calo delle valutazioni nel corso del 2018 potrebbe costringere le società a piccola e media capitalizzazione che necessitano di ulteriori finanziamenti a considerare con interesse ancora maggiore soluzioni di fusione e acquisizione. Questo trend trova conferma nella sorprendente acquisizione di Celgene da parte di Bristol-Myers Squibb. È stato infatti reso noto che Celgene, un investimento a lungo termine ed estremamente proficuo di BB Biotech, sarà acquisita nel terzo trimestre 2019 per un importo di oltre USD 70 miliardi.

BB Biotech accoglie con favore queste dinamiche, in quanto attestano l'effervescenza del ciclo d'investimento nel comparto delle biotecnologie, oltre all'esigenza di mantenere un approccio diligente e concentrato sulla creazione di valore anche in chiave futura. Soprattutto, i fattori di crescita per l'industria biotech e per le società del portafoglio altamente selettivo di BB Biotech appaiono più che mai convincenti. Il management prevede che il 2019 sarà un altro anno record per le approvazioni di prodotti, in quanto la FDA riconferma la propria politica di supporto dell'innovazione. BB Biotech guarda con fiducia agli interessanti flussi di notizie provenienti dalle società in portafoglio e ritiene che la crescita a medio e lungo termine nel comparto biotech continuerà ad apportare eccellenti spunti d'investimento.

Il rapporto annuale completo al 31 dicembre 2018 sarà pubblicato il 15 febbraio 2019.

Per ulteriori informazioni

Luca Fumagalli, telefono +39 272 14 35 38, e-mail luca.fumagalli@bm.com

Maria-Grazia Alderuccio, telefono +41 44 267 67 14, e-mail mga@bellevue.ch

www.bbbiotech.com

Profilo aziendale

BB Biotech acquista partecipazioni in società attive nel settore biotech, caratterizzato da un'elevata crescita, ed è uno dei maggiori investitori a livello mondiale in questo comparto. BB Biotech è quotata sulle borse valori di Svizzera, Germania e Italia. La focalizzazione delle partecipazioni è incentrata sulle società biotech quotate in borsa specializzate nello sviluppo e nella commercializzazione di farmaci innovativi. Ai fini della selezione delle partecipazioni, BB Biotech fa affidamento sull'analisi fondamentale di medici e biologi molecolari di rinomata fama. Il Consiglio di Amministrazione vanta inoltre una pluriennale esperienza in campo sia industriale che scientifico.

Disclaimer

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali e aspettative, nonché valutazioni, opinioni e ipotesi. Tali affermazioni sono basate sulle stime attuali di BB Biotech nonché dei suoi direttori e funzionari, e sono quindi soggette a rischi e a incertezze che possono variare nel tempo. Poiché gli sviluppi effettivi possono discostarsi significativamente da quanto preventivato, BB Biotech e i suoi direttori e funzionari declinano qualsiasi responsabilità a tale riguardo. Tutte le dichiarazioni con carattere previsionale contenute nel presente comunicato stampa vengono effettuate soltanto in riferimento alla data della relativa pubblicazione; BB Biotech e i suoi direttori e funzionari declinano qualsiasi obbligo volto ad aggiornare qualsivoglia dichiarazione previsionale a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altri fattori.

Composizione del portafoglio di BB Biotech al 31 dicembre 2018

(in % del portafoglio, valori arrotondati)

Ionis Pharmaceuticals	15.1%
Incyte	7.8%
Neurocrine Biosciences	7.6%
Vertex Pharmaceuticals	7.3%
Esperion Therapeutics	5.0%
Celgene	4.7%
Agios Pharmaceuticals	4.3%
Sage Therapeutics	4.2%
Alexion Pharmaceuticals	4.1%
Halozyme Therapeutics	3.9%
Alnylam Pharmaceuticals	3.7%
Radius Health	3.5%
Argenx SE	2.7%
Gilead	2.7%
Moderna Therapeutics	2.3%
Akcea Therapeutics	2.3%
Wave Life Sciences	2.0%
Myovant Sciences	1.9%
Intercept Pharmaceuticals	1.9%
Exelixis	1.8%
Nektar Therapeutics	1.5%
Myokardia	1.4%
Macrogenics	1.3%
Scholar Rock Holdings	0.9%
Alder Biopharmaceuticals	0.9%
Voyager Therapeutics	0.9%
Regeneron Pharmaceuticals	0.8%
Intra-Cellular Therapies	0.8%
Kezar Life Sciences	0.6%
Audentes Therapeutics	0.5%
Sangamo Therapeutics	0.5%
Novavax	0.5%
G1 Therapeutics	0.4%
Cidara Therapeutics	0.2%
Radius Health Warrants, 19.02.2019	<0.1%

Totale titoli	CHF 3 064.2 mln
Altri attivi	CHF 22.6 mln
Altri impegni	CHF (202.3) mln
Valore intrinseco	CHF 2 884.5 mln